



Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

ORIGINALE Pag. 1

DELIBERAZIONE N. 95

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA di 1^ CONVOCAZIONE seduta Pubblica

OGGETTO: Modifica dei criteri di ripartizione dei fondi per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate ai servizi religiosi ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12.

L'anno **duemilasette**, addì **ventuno** del mese di **dicembre**, alle ore **14,30** nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

BOCCHIO MARIO	Sindaco	Presente	
LEONARDI VALENTINO	Consigliere	Presente	
TARDANI ROBERTO	Consigliere	Presente	
FACCHINETTI MIRVANO	Consigliere	Presente	
VIOLA AMALIA	Consigliere		assente
SILVESTRI VALERIO	Consigliere	Presente	
VANARIA ROBERTO	Consigliere	Presente	
PRANDINI ETTORE	Consigliere		assente
GALLERINI PIETRO	Consigliere		assente
ROSCIOLI ANTONIO	Consigliere	Presente	
FERRARINI NICOLA	Consigliere	Presente	
MARAI FULVIO	Consigliere	Presente	
ORIOLO DAVIDE	Consigliere	Presente	
PACE ALBERTO	Consigliere		assente
PERINI MORANDO	Consigliere		assente
BREDA ALBERTO	Consigliere		assente
MAGAGNOTTI MICHELA	Consigliere	Presente	
PAPA GIANCARLO	Consigliere	Presente	
MANTOVANI MANLIO	Consigliere	Presente	
PAPA OSCAR	Consigliere	Presente	
CONTIERO GIOVANNI	Consigliere	Presente	

Totali presenti N° 15 - Totali assenti N° 6

Assiste all'adunanza il Segretario Generale dott. Fabrizio Botturi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risulta, altresì presente l'Assessore esterno, Monica Zilioli.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Bocchio Mario ai sensi dell'art. 1 - 2 comma della Legge n. 81/93 assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N° 3 dell'ordine del giorno.



CITTÀ di LONATO del GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

Deliberazione Consiglio Comunale n. 95 del 21 dicembre 2007

OGGETTO: Modifica dei criteri di ripartizione dei fondi per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate ai servizi religiosi ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la L.R. 11 marzo 2005, n. 12, stabilisce che, in ciascun Comune, almeno l'8% delle somme riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria, è accantonato ogni anno in apposito fondo destinato alla realizzazione delle attrezzature di interesse comune per servizi religiosi indicati dall'art. 71 quali:

- a) gli immobili destinati al culto anche se articolati in più edifici compresa l'area destinata a sagrato
- b) gli immobili destinati all'abitazione dei ministri del culto, del personale di servizio, nonché quelli destinati ad attività di formazione religiosa
- c) nell'esercizio del ministero pastorale, gli immobili adibiti ad attività educative, culturali, sociali, ricreative e di ristoro compresi gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari che non abbiano fini di lucro

RICORDATO che, con propria deliberazione C.C. n. 60 del 15/9/1995, esecutiva ai sensi di legge, venne stabilito come parametro di ripartizione delle somme accantonate a tale titolo (ex L.R. 9 maggio 1992, n. 20), il criterio proporzionale in base all'importo del "programma degli interventi", dando priorità alle opere di restauro e di risanamento conservativo del patrimonio artistico-architettonico esistente";

RITENUTO di dover modificare tale criterio di ripartizione dei fondi, allo scopo di tener conto della realtà locale, delle molteplici situazioni emerse in questi anni, e delle differenti esigenze rappresentate dalle realtà parrocchiali e non;

RAVVISATA quindi l'opportunità che il fondo destinato alla realizzazione delle attrezzature di interesse comune per servizi religiosi indicati dall'art. 71 L.R. 11 marzo 2005, n. 12, venga ripartito dalla Giunta comunale in base ai seguenti criteri:

a) consistenza ed incidenza sociale sul territorio comunale della confessione richiedente (aderenti alle diverse fedi, numero dei luoghi di culto e di immobili adibiti ad attività educative, culturali, sociali, ricreative e di ristoro esistenti sul territorio, impatto sociale locale delle iniziative organizzative promosse sul territorio, anche in termini di utilità collettiva e di adesioni locali) dando atto che, per le confessioni religiose diverse da quella cattolica, si dovrà dimostrare che il culto è riconosciuto dallo Stato italiano e conta su una presenza diffusa, organizzata e stabile nell'ambito comunale;

b) nell'ambito della confessione cattolica le richieste da parte degli enti istituzionalmente competenti verranno valutate assegnando priorità, anche con criterio di rotazione annuale, agli interventi delle parrocchie, ed in questo ambito a quelle il cui intervento oggetto di richiesta di contributo abbia una maggiore incidenza in relazione alle condizioni economiche dell'ente e della realtà del quartiere o frazione ove opera, in rapporto alle spese da sostenere;

c) qualora l'ammontare dell'intervento sia di particolare entità, il contributo potrà essere assegnato anche per i due anni successivi a quello della richiesta;

d) qualora l'Amministrazione comunale impegni somme superiori alla percentuale minima stabilita dalla legge, la quota eccedente tale importo potrà essere assegnata in modo discrezionale, motivando la scelta con uno dei criteri sopra descritti

e) l'importo del contributo non potrà, in ogni caso, superare il 75% del costo dell'opera

VISTI gli artt. 49, 183, comma 9, e 191 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI gli artt. 20 e 25 del vigente "Regolamento comunale di contabilità";

VISTI i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, dal responsabile dell'area amministrativa, dott. Michele Spazzini, in ordine alla regolarità contabile, dal responsabile dell'area economico-finanziaria, dott. Davide Bognioni, nonché dal Segretario Generale, dott. Fabrizio Botturi, in relazione alla conformità della proposta stessa alla legge, allo statuto ed ai regolamenti ai sensi degli artt. 50 e 52 dello Statuto comunale;

dopo ampia ed esauriente discussione, con gli interventi di numerosi consiglieri di cui all'allegato depositato agli atti;

astentisi dal voto n. 2 membri (**PAPA G. e MANTOVANI**) su n. 15 consiglieri comunali presenti ed aventi diritto al voto, con voti favorevoli n. 12, contrari n. 1 (**CONTIERO**) espressi per appello nominale;

DELIBERA

1) di determinare i seguenti criteri, ai quali la Giunta Comunale dovrà attenersi per la ripartizione del "Fondo destinato alla realizzazione delle attrezzature di interesse comune per servizi religiosi", indicato dagli artt. 71 e seguenti della L.R. 11 marzo 2005, n. 12:

- a) consistenza ed incidenza sociale sul territorio comunale della confessione richiedente (aderenti alle diverse fedi, numero dei luoghi di culto e di immobili adibiti ad attività educative, culturali, sociali, ricreative e di ristoro esistenti sul territorio, impatto sociale locale delle iniziative organizzative promosse sul territorio, anche in termini di utilità collettiva e di adesioni locali) dando atto che, per le confessioni religiose diverse da quella cattolica, si dovrà dimostrare che il culto è riconosciuto dallo Stato italiano e conta su una presenza diffusa, organizzata e stabile nell'ambito comunale;
- b) nell'ambito della confessione cattolica le richieste da parte degli enti istituzionalmente competenti verranno valutate assegnando priorità, anche con criterio di rotazione annuale, agli interventi delle parrocchie, ed in questo ambito a quelle il cui intervento oggetto di richiesta di contributo abbia una maggiore incidenza in relazione alle condizioni economiche dell'ente e della realtà del quartiere o frazione ove opera, in rapporto alle spese da sostenere;
- c) qualora l'ammontare dell'intervento sia di particolare entità, il contributo potrà essere assegnato anche per i due anni successivi a quello della richiesta;
- d) qualora l'Amministrazione comunale impegni somme superiori alla percentuale minima stabilita dalla legge, la quota eccedente tale importo potrà essere assegnata in modo discrezionale, motivando la scelta con uno dei criteri sopra descritti
- e) l'importo del contributo non potrà, in ogni caso, superare il 75% del costo dell'opera

2) di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", con separata e successiva votazione dal seguente esito:

PRESENTI	N. 14	(TARDANI si allontana temporaneamente dall'aula)
ASTENUTI	N. 3	(PAPA G., MANTOVANI e CONTIERO)
FAVOREVOLI	N. 11	



Città di Lonato del Garda

PROVINCIA DI BRESCIA
UFFICIO SEGRETERIA
TEL. 030-91392217 - FAX 030/91392240

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica dei criteri di ripartizione dei fondi per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate ai servizi religiosi ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12.

Si chiede l'immediata eseguibilità:

SI NO

Il Sindaco
Dr. Mario Bocchio

PARERE TECNICO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 52 dello Statuto Comunale vigente.

Il Dirigente dell'Area Amministrativa
dott. Michele Spazzini

PARERE CONTABILE E ATTESTAZIONE COPERTURA DELLA SPESA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art. 52 dello Statuto Comunale vigente.

Si attesta che la proposta di deliberazione ha la sufficiente copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 54, comma 7, dello Statuto. La prenotazione dell'impegno dell'importo di €. _____, va imputata al cap. _____ del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria
dott. Davide Boglioni

PARERE DI CONFORMITA' A LEGGE STATUTO E REGOLAMENTI

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla conformità della proposta di deliberazione alla legge, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto comunale.

Il Segretario Generale
dott. Fabrizio Botturi

DELIBERAZIONE: APPROVATA NON APPROVATA RINVIATA
IMMED. ESEG.

Il Segretario Generale
dott. Fabrizio Botturi

Lonato, li 21/12/2007

IL SINDACO
Dr. Mario Bocchio



Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

Pag. 5

Letto, approvato e sottoscritto



IL PRESIDENTE
(Mario Bocchio)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Fabrizio Botturi)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato della pubblicazione si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il 11 GEN. 2008 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124 T.U. n. 267/00). N. R.P. 34.

Addi, 11 GEN. 2008



IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
(Michele Spazzini)